

COMUNE DI GAMBETTOLA

Provincia di Forlì-Cesena

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E**  
**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr Pierpaolo Neri*

## Comune di Gambettola

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 24/11/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP PER GLI ANNI 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 e sulla nota di aggiornamento al DUP del Comune di Gambettola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gambettola, 24/11/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Pierpaolo Neri

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna .....	16
8. Verifica della coerenza esterna .....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	20
A) ENTRATE .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	25
Limitazioni spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza .....	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI .....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI.....	33
CONCLUSIONI.....	34

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Pierpaolo Neri, Revisore dei Conti del Comune di Gambettola (FC), nominato per il triennio 2014 – 2017 con delibera C.C. n. 71 del 27/11/2014, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 18/11/2017 la nota di aggiornamento al DUP approvato dalla giunta comunale in data 14/11/2017 con delibera n. 146, nonché lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 14/11/2017 con delibera n. 147 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
  - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
  - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58,comma 1 D.L.112/2008](#));
  - t) il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
  - u) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
  - v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
  - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
  - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 14/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 aggiornerà gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n 22 del 28/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 6 in data 7/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 13.132,08 (cc n°24 del 27/04/2016) e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.889.034,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	410.687,83
b) Fondi accantonati	582.729,93
c) Fondi destinati ad investimento	1.560.936,45
d) Fondi liberi	334.680,28
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.889.034,49</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	3.362.395,24	3.200.525,87	3.235.758,80
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione rileva pertanto che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2016 risulta in equilibrio e che sono rispettati gli obiettivi di finanza pubblica.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese</b>	<b>143.671,64</b>			
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>520.947,12</b>			
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>800.000,00</b>			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>5.802.535,42</b>	<b>5.490.565,00</b>	<b>5.440.565,00</b>	<b>5.440.565,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>264.601,17</b>	<b>162.677,00</b>	<b>170.677,00</b>	<b>170.677,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.244.213,99</b>	<b>1.268.487,21</b>	<b>1.268.487,21</b>	<b>1.268.487,21</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>531.111,21</b>	<b>781.944,00</b>	<b>567.000,00</b>	<b>307.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>416.000,00</b>	<b>340.000,00</b>	<b>450.000,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.112.975,00</b>	<b>2.142.975,00</b>	<b>2.142.975,00</b>	<b>2.142.975,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>10.955.436,79</b>	<b>11.262.648,21</b>	<b>10.929.704,21</b>	<b>10.779.704,21</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.420.055,55</b>	<b>11.262.648,21</b>	<b>10.929.704,21</b>	<b>10.779.704,21</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. BIL 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	7.151.877,77	6.782.901,08	6.750.028,81	6.752.769,17
		<i>di cui già impegnato</i>		1.388.783,83	887.940,80	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	2.027.115,39	1.205.944,00	918.000,00	768.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		54.292,77	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	128.087,39	130.828,13	118.700,40	115.960,04
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	2.112.975,00	2.142.975,00	2.142.975,00	2.142.975,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	12.420.055,55	11.262.648,21	10.929.704,21	10.779.704,21
		<i>di cui già impegnato</i>		1.443.076,60	887.940,80	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<b>TOT. GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	12.420.055,55	11.262.648,21	10.929.704,21	10.779.704,21
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.443.076,60	887.940,80	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Non si rileva disavanzo tecnico.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( da specificare)	
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	2.426.311,84
<b>TIT</b>		
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>6.364.005,23</b>
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>199.504,14</b>
3	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.458.207,41</b>
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>922.860,43</b>
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>374.400,00</b>
6	<b>Accensione prestiti</b>	-
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.055.921,03</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.374.898,24</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>13.801.210,08</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TIT		PREVISIONI ANNO 2018
1	<b>Spese correnti</b>	<b>8.434.588,10</b>
2	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>2.423.708,04</b>
3	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	-
4	<b>Rmborso di prestiti</b>	<b>130.828,13</b>
5	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	-
7	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.070.886,92</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>13.060.011,19</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>741.198,89</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro ZERO

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.426.311,84
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e diversa</i>	1.497.364,98	5.490.565,00	6.987.929,98	6.364.005,23
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	55.889,30	162.677,00	218.566,30	199.504,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	333.230,42	1.268.487,21	1.601.717,63	1.458.207,41
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	230.642,98	781.944,00	1.012.586,98	922.860,43
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	416.000,00	416.000,00	374.400,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.833,10	-	3.833,10	-
	<i>Anticipazioni da istituto</i>				
7	<i>tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	21.152,40	2.142.975,00	2.164.127,40	2.055.921,03
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2.142.113,18</b>	<b>11.262.648,21</b>	<b>13.404.761,39</b>	<b>13.801.210,08</b>
1	<i>Spese correnti</i>	2.326.109,98	6.782.901,08	9.109.011,06	8.434.588,10
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.345.327,62	1.205.944,00	2.551.271,62	2.423.708,04
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	130.828,13	130.828,13	130.828,13
	<i>Chiusura anticipazioni di istituto</i>				
5	<i>tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.118,28	2.142.975,00	2.144.093,28	2.070.886,92
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>3.672.555,88</b>	<b>11.262.648,21</b>	<b>14.935.204,09</b>	<b>13.060.011,19</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>741.198,89</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.921.729,21	6.879.729,21	6.879.729,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.782.901,08	6.750.028,81	6.752.769,17
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		200.691,09	165.047,10	165.047,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	130.828,13	118.700,40	115.960,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>2.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da sanzioni cds.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente) cap. 20-38-345-185-118	176.000,00	116.000,00	116.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente) cap. 344-346-347-252 che finanzia spesa tit I	94.000,00	94.000,00	94.000,00
contributo reg.le barriere architettoniche cap. 148	3.000,00	3.000,00	3.000,00
quota parte avanzo Unione Rubicone e Mare servizi conferiti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>273.000,00</b>	<b>213.000,00</b>	<b>213.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
contributo reg.le barriere architettoniche cap. 2435	3000,00	3000,00	3000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3000,00</b>	<b>3000,00</b>	<b>3000,00</b>

#### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	5.490.565,00	5.440.565,00	5.440.565,00
Titolo 2	162.677,00	170.677,00	170.677,00
Titolo 3	1.268.487,21	1.268.487,21	1.268.487,21
Titolo 4	781.944,00	567.000,00	307.000,00
Titolo 5	416.000,00	340.000,00	450.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.119.673,21</b>	<b>7.786.729,21</b>	<b>7.636.729,21</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Titolo 1	6.782.901,08	6.750.028,81	6.752.769,17
al netto FCDE	-200.691,09	-165.047,10	-165.047,10
al netto di altri fondi	-13.025,93	-3.025,93	-3.025,93
Titolo 2	1.205.944,00	918.000,00	768.000,00
Spazi finanziari da restituire	310.730,59	225.000,00	
<b>Totale spese finali</b>	<b>8.085.858,65</b>	<b>7.724.955,78</b>	<b>7.352.696,14</b>
Differenza	<b>33.814,56</b>	<b>61.773,43</b>	<b>284.033,07</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP e della Nota di aggiornamento**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 12 del 31/08/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Sulla nota di aggiornamento al DUP, approvata con delibera di Giunta n° 146 del 14/11/2017 l'organo di revisione prende atto delle modifiche apportate e attesta nuovamente la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. la nota di aggiornamento al Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 127 del 10/10/2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;



- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 20 in data 13/11/2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate

nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>5.490.565,00</b>	<b>5.440.565,00</b>	<b>5.440.565,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>162.677,00</b>	<b>170.677,00</b>	<b>170.677,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.268.487,21</b>	<b>1.268.487,21</b>	<b>1.268.487,21</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>781.944,00</b>	<b>567.000,00</b>	<b>307.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>416.000,00</b>	<b>340.000,00</b>	<b>450.000,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.782.901,08	6.750.028,81	6.752.769,17
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	200.691,09	165.047,10	165.047,10
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	3.025,93	3.025,93	3.025,93
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>6.569.184,06</b>	<b>6.581.955,78</b>	<b>6.584.696,14</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.205.944,00	918.000,00	768.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.205.944,00</b>	<b>918.000,00</b>	<b>768.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>310.730,59</b>	<b>225.000,00</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>33.814,56</b>	<b>61.773,43</b>	<b>284.033,07</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

**Parece dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020**  
 Parece dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il disegno di legge di bilancio 2018 dispone ancora il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in vigore nell'anno 2017 e riconfermate nella deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dello schema del bilancio 2018-2020;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IUC di anni precedenti è previsto in € **152.000** al lordo del fondo svalutazione crediti.

#### **Tasi**

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro **315.000,00** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di circa 827.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2018 è la medesima dell'anno 2017.

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'Amministrazione ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2018 nella seguente misura (aliquote 2017):

<b>Aliquota</b>	<b>Fascia di applicazione</b>
0	Esenzione per redditi fino a euro 10.000,00
0,64%	Applicabile a scaglioni di reddito fino a euro 15.000,00
0,65%	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 a 28.000,00
0,70%	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 a 55.000,00
0,74%	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 a 75.000,00
0,75%	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

Il gettito è previsto in euro 722.500,00.

#### **Tari**

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.664.565,00, per la tassa sui rifiuti istituita

con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La somma iscritta a bilancio deriva dall'ultimo pef approvato da Atersir, quello per l'annualità 2017. L'Ente si riserva nel corso del 2018 di procedere con una eventuale variazione di bilancio ad adeguare i capitoli in entrata e spesa.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV</b>
	2016	2016	2018	2019	2020
IUC E ICI cap. 20	343.875,23		150.000,00	80.000,00	80.000,00
RECUPERO TASSE ANNI PREGRESSI cap. 38	2.122,67	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>343.875,23</b>	<b>-</b>	<b>150.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	190.262,86		76.380,00	40.736,00	40.736,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Tosap (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 65.500,00

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo erariale**

La previsione è di euro 10.000,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato stimato in assenza di specifiche comunicazioni o note metodologiche del Ministero dell'Interno nelle more della definizione della Legge di stabilità 2018.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 5.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	82.000,00	134.364,67	61,03
Impianti sportivi	10.000,00	18.466,98	54,15
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	500.000,00	586.640,02	85,23
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Trasporto scolastico	19.000,00	92.578,76	20,52
Altri servizi: sorveglianza alunni scuole	12.000,00	11.315,62	106,05
<b>TOTALE</b>	<b>623.000,00</b>	<b>843.366,05</b>	<b>73,87065</b>

Si raccomanda l'inserimento tra i servizi a domanda individuale ai fini della deliberazione consiliare anche del servizio gestione teatro comunale ai sensi di quanto disposto con determinazione n°447/2017.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni cds cap. 344-347	60.000,00	60.000,00	60.000,00
proventi da contravvenzioni per eccesso di velocità cap. 346	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità cap. 2445	18.930,00	18.930,00	18.930,00
Percentuale fondo (%)	18,93	18,93	18,93

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 60.000,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 40.000,00 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Con atto di Giunta 145 in data 14/11/2017 la somma di euro 81.070,00 (previsione 2018 meno fondo) è stata destinata per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142 e 208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 4.800,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata di euro 55.800 è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 47.800,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 8.000,00

## **FCDE**

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Recupero lotta all'evasione e tari	1.814.565,00	175.920,99	1.744.565,00	140.277,00	1.744.565,00	140.277,00
Servizi domanda individuale cap. 330-286-224	309.000,00	5.840,10	309.000,00	5.840,10	309.000,00	5.840,10
Sanzioni al cds	100.000,00	18.930,00	100.000,00	18.930,00	100.000,00	18.930,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.223.565,00</b>	<b>200.691,09</b>	<b>2.153.565,00</b>	<b>165.047,10</b>	<b>2.153.565,00</b>	<b>165.047,10</b>

Visto il prospetto predisposto dal responsabile del Servizio Finanziario; la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti/previsioni degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	150.172,39	0
2017	190.000,00	0
2018	200.000,00	0
2019	399.000,00	0
2020	169.000,00	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa del titolo I

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.673.684,93	1.600.118,82	1.600.118,82	1.600.118,82
102	imposte e tasse a carico ente	160.062,61	148.697,67	148.697,67	148.697,67
103	acquisto beni e servizi	3.780.954,10	3.674.852,95	3.686.852,95	3.691.852,95
104	trasferimenti correnti	952.836,46	982.730,72	982.730,72	982.730,72
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	71.963,82	68.468,04	65.595,77	62.571,13
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	0,00	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	512.375,85	308.032,88	266.032,88	266.797,88
<b>TOTALE</b>		<b>7.151.877,77</b>	<b>6.782.901,08</b>	<b>6.750.028,81</b>	<b>6.752.769,17</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 114.435,48;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.498.011,96;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 20 in data 13/11/2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	1.628.326,20	1.599.118,82	1.599.118,82	1.599.118,82
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	90.282,57	91.997,67	91.997,67	91.997,67
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: buoni pasto		8.400,00	8.400,00	8.400,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.718.608,77</b>	<b>1.699.516,49</b>	<b>1.699.516,49</b>	<b>1.699.516,49</b>
(-) Componenti escluse (B)	220.596,81	218.320,70	218.320,70	218.320,70
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.498.011,96</b>	<b>1.481.195,79</b>	<b>1.481.195,79</b>	<b>1.481.195,79</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.498.011,96.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 16.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Limitazioni spese per acquisto beni e servizi**

Di particolare interesse alcune disposizioni introdotte dal D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, relative alle limitazioni di spesa previste dall'articolo 6, commi 7/8/9/13 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2020 e dalle disposizioni cosiddette "taglia carta". L'articolo 21 del D.L. 50/2017 stabilisce la cessazione dei vincoli in materia di incarichi di consulenza, studio, ricerca, formazione del personale, sponsorizzazioni, spese per relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità e rappresentanza, l'anno 2017, a favore dei Comuni che abbiano rispettato il pareggio di bilancio 2016 ed abbiano approvato il rendiconto di gestione 2016 entro i termini di legge (30/4/2017).

A decorrere dal 2018 la norma di favore si applica a tutti i Comuni che approvano il bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e che dimostrino di aver rispettato il saldo fra entrate e spese finali (pareggio di bilancio).

Il comma 5 quater dell'articolo 22 del D.L. 50/2017 conv. In Legge 96/2017, stabilisce che i comuni e le società da essi partecipate, possano superare (a prescindere dai vincoli del rispetto dei termini di approvazione dei documenti di bilancio) il tetto del 20% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 per le mostre e ciò al fine di favorire lo sviluppo delle funzioni di promozione del territorio, sviluppo economico e della cultura in ambito locale.

Permangono invece i limiti in materia di :

**-spese per autovetture**, la cui spesa non può essere superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché acquisto di buoni taxi). Sono escluse dal limite le spese per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, ed i servizi sociali e sanitari svolti per garantire livelli essenziali di assistenza.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese gestione autovetture	5.198,00	70,00%	3.638,60		4.138,60	4.138,60	4.138,60
<b>Totale</b>			<b>8.806,46</b>		<b>8.806,46</b>	<b>8.806,46</b>	<b>8.806,46</b>

**-spese per acquisto di mobili ed arredi** i cui limiti sono di nuovo operanti dal 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 141 della L. 228/2012, che ha imposto il limite di spesa pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dal limite le spese per arredi scolastici e servizi all'infanzia e quelle relativi ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili.

*L'importo sostenuto nell'anno 2010 per tale tipologia è pari a zero. L'importo sostenuto nell'anno 2011 per tale tipologia, come da comunicazione dell'Ufficio Lavori Pubblici, è pari a € 7.161,40. L'importo medio del biennio è pari pertanto a € 3.580,70, che rappresenta il nostro limite. Da tale limite sono escluse le spese per arredi scolastici e servizi all'infanzia.*

**-spese per acquisto di immobili:** permane il divieto di acquisto di immobili da parte degli enti locali con esclusione dei casi in cui sia comprovata l'indispensabilità ed in dilazionabilità, come previsto dall'articolo 12, co. 1 del D.L. 98/2011, convertito in L. 111/2011. Il D.L. 50/2017 ha stabilito che non si applica l'obbligo di dichiarare l'indispensabilità ed in dilazionabilità dell'acquisto del bene, per immobili acquisito con risorse del CIPE o cofinanziati dalla UE, ovvero dallo Stato o dalle Regioni. In tali casi non occorre neppure l'acquisizione dell'attestazione di congruità del prezzo da parte del Demanio.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'ammontare è stato determinato dal Responsabile del Servizio Finanziario in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento storico delle entrate.

Nel corso dell'esercizio si terrà monitorato l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi per consentire un eventuale adeguamento dei fondi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	184.565,00	175.920,99	175.920,99	-	9,69
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	409.000,00	24.770,10	24.770,10	-	6,06
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.223.565,00</b>	<b>200.691,09</b>	<b>200.691,09</b>	-	<b>9,03</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.223.565,00	200.691,09	200.691,09	-	9,03
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1744.565,00	140.277,00	140.277,00	-	8,040801
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	409.000,00	24.770,10	24.770,10	-	6,0562592
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.153.565,00</b>	<b>165.047,10</b>	<b>165.047,10</b>	-	<b>7,663901</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.153.565,00	165.047,10	165.047,10	-	7,6639015
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.744.565,00	140.277,00	140.277,00	-	8,040801
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	409.000,00	24.770,10	24.770,10	-	6,0562592
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.153.565,00</b>	<b>165.047,10</b>	<b>165.047,10</b>	<b>0</b>	<b>7,663901</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.153.565,00	165.047,10	165.047,10	0	7,6639015
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 22.815,86 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 26.459,85 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 27.224,85 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	10.000,00		
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.025,93	3.025,93	3.025,93
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>13.025,93</b>	<b>3.025,93</b>	<b>3.025,93</b>

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa che ammonta ad € 30.000,00 rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'Ente non ha affidato servizi pubblici locali alle società e organismi partecipati e non prevede affidamenti per il 2018.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra-annuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#) e [art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#))

In relazione all'esercizio 2016, la società partecipate dall'ente che ha comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili è la seguente:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2016	Quota ente	Fondo
A.M.R. s.r.l. Consortile	- 3.208,00	0,15%	4,81
<b>TOTALE</b>		<b>0,0015</b>	<b>4,812</b>

ma l'ente, tenuto conto dell'importo esiguo e trascurabile non ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#) e dell'[art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#).

### **Piano di revisione e razionalizzazione straordinaria delle società partecipate alla data del 23.09.2016**

L'ente, con deliberazione consiliare n. 45 del 26/09/2017 ha approvato il "*Piano di revisione e razionalizzazione straordinaria delle società partecipate*".

Con il suddetto atto è stato previsto:

1. di confermare la partecipazione nelle società di seguito elencate, strategiche per il proseguimento delle finalità dell'ente, delle società Unica Reti Spa, Lepida Spa, Romagna Acque Soc. delle Fonti Spa, Hera Spa, ATR soc. consortile;
2. di riproporre l'alienazione della partecipazione (già effettuata nel 2014 e nel 2016 con esito negativo) in Start Romagna, rispetto alla quale si è in attesa della relativa liquidazione del valore della quota posseduta
3. di dismettere inoltre la seguente partecipazione: Filiera Ortofrutticola Romagnola.

Il piano è stato trasmesso alla Corte dei Conti e è stato comunicato nel portale dedicato del Ministero del Tesoro.

Il procedimento di dismissione delle partecipazioni dovranno attivate entro 12 mesi dalla data di approvazione della summenzionata delibera.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
avanzo d'amministrazione	0		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	8.000,00	11.000,00	11.000,00
alienazione di terreni ed aree	391.944,00	-	-
contributo per permesso di costruire	200.000,00	399.000,00	169.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche		30.000,00	
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	-	-	-
altre entrate in c/capitale	28.000,00	13.000,00	13.000,00
concessioni cimiteriali e aree	82.000,00	125.000,00	125.000,00
contributi da privati	80.000,00	-	-
alineazione di azioni	416.000,00	340.000,00	450.000,00
<b>totale</b>	<b>1.205.944,00</b>	<b>918.000,00</b>	<b>768.000,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

<b>Bene utilizzato</b>	<b>Costo per il concedente</b>	<b>Durata in mesi</b>	<b>Canone annuo</b>	<b>Costo riscatto</b>

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate (nessuna), sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2018	2019	2020
Interessi passivi	68.468,04	65.595,77	62.571,13
entrate correnti	7.039.847,79	7.039.847,79	7.039.847,79
% su entrate correnti	0,97%	0,93%	0,89%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.464.657,65	2.153.773,65	2.025.686,26	1.894.858,13	1.776.157,73
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	130.884,00	128.087,39	130.828,13	118.700,40	115.960,04
Estinzioni anticipate (-)	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.153.773,65</b>	<b>2.025.686,26</b>	<b>1.894.858,13</b>	<b>1.776.157,73</b>	<b>1.660.197,69</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	83.393,51	71.963,82	68.468,04	65.595,77	62.571,13
Quota capitale	130.884,00	128.087,39	130.828,13	118.700,40	115.960,04
<b>Totale</b>	<b>214.277,51</b>	<b>200.051,21</b>	<b>199.296,17</b>	<b>184.296,17</b>	<b>178.531,17</b>

L'ente NON ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al imite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



## OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nella nota di aggiornamento al DUP;
  - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti riportati.

### c) Riguardo al Dup e alla nota di aggiornamento

Il documento risulta coerente e conforme alla legge, esaustivo nelle sue parti

### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad

assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, approvati con delibera di Giunta Comunale n° 147 del 14/11/2017 nonché sulla nota di aggiornamento al DUP approvato con delibera di Giunta Comunale n° 146 del 14/11/2017.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
f.to Dr Pierpaolo Neri